

Agatha Christie

THE
POIROT
COLLECTION



37



LA SPARIZIONE DEL
SIGNOR DAVENHEIM

Agatha Christie

POIROT

COLLECTION



POIROT INDAGA

Il ricco finanziere Mathew Davenheim ha una bella casa, una bella moglie e un'impresa di successo. Ma quando scompare nel nulla, solo Poirot può svelare il mistero.

3



L'EPOCA DI POIROT

L'intrigante mondo della magia, come le folle degli anni tra le due guerre si entusiasmavano per la velocità della pista di Brooklands e il piacere di trascorrere un pomeriggio in barca.

8



UN CAST DI STELLE

Un cast esclusivo, guidato dagli esperti talenti cinematografici di Mel Martin e Kenneth Colley, dà vita alla storia della strana scomparsa del signor Davenheim.

14



LA REGINA DEL GIALLO

Lontana dagli occhi indiscreti della stampa, Agatha si sposa per la seconda volta e si unisce al suo nuovo marito in una luna di miele piena di felicità e di pericoli.

15

PUBBLICAZIONE EDITA DA

Malavasi Editore s.r.l. - Modena
Direttore responsabile: Nicola Malavasi

Malavasi Editore s.r.l. è iscritta al ROC al n° 7721.
IVA assolta dall'Editore ai sensi dell'art. 74, 1° comma, lettera C; D.P.R. 633/72.

© Malavasi Editore s.r.l. - Modena.

Servizio Clienti e Servizio Arretrati

Per tutte le informazioni relative alla pubblicazione rivolgersi a:

Malavasi Editore s.r.l.

Strada Contrada 309 - 41126 Modena
Tel. 059 354064 - Fax 059 2921936
email: clienti@malavasi.biz

Immagini:

Tutte le immagini se non diversamente specificato.

© 2006 Agatha Christie Limited

Poirot TV series
© Agatha Christie Limited.
All rights reserved.

Nessuna parte di questa pubblicazione può essere riprodotta o memorizzata in sistemi di archivio o trasmessa in forma o mezzo elettronico, meccanico, attraverso registrazioni o altri sistemi noti e futuri.



Quando un banchiere di successo dice che esce per spedire una lettera, sua moglie si aspetta di rivederlo presto. Non solo Mathew Davenheim non torna, ma sembra anche essere svanito nel nulla... Riuscirà Poirot a risolvere questo inspiegabile mistero e vincere la sua scommessa con Japp?



Un pomeriggio, dopo aver lasciato la moglie a casa, Mathew Davenheim è apparentemente scomparso dalla faccia della Terra

La sparizione del signor Davenheim

Poirot osserva una donna affascinante scomparire davanti ai suoi occhi. È a teatro con i suoi vecchi amici, il capitano Hastings e l'ispettore capo Japp, e non rimane comunque impressionato dallo spettacolo di magia. Anzi spiega come si è svolto il trucco e aggiunge: "Ma l'essere umano è fatto di carne e ossa, no? Farlo scomparire nel nulla, *c'est impossible*." Japp, tuttavia, non è così sicuro e chiede a Poirot se ha sentito parlare dello strano caso del signor Mathew Davenheim, un banchiere molto ricco

e socio anziano della Davenheim e Salmon, semplicemente svanito nel nulla. Davenheim ha lasciato la sua casa dopo aver detto alla moglie che stava andando in paese per spedire

"Io non vedo. Io chiudo gli occhi e rifletto. Bisogna cercare la verità... dal di dentro."

POIROT ALL'ISPETTORE CAPO JAPP

una lettera, e da allora non è stato più visto. Ancora più strano, il banchiere aspettava la visita di un importante socio in affari, Gerald Lowen, che a quanto pare non ha incrociato Davenheim nel tragitto dalla stazione alla casa. La signora Davenheim ha accompagnato Lowen nello studio dove ha aspettato per più di un'ora il ritorno del banchiere, finché non ha perso la pazienza ed è uscito di casa. Le indagini svolte in paese, nel frattempo, non avevano portato a nulla: molte persone hanno visto arrivare Lowen, ma nessuna persona afferma di aver visto Mathew Davenheim.

Di fronte a questo intrigante enigma, Poirot dichiara di avere buone speranze di risolverlo. Il detective si mostra talmente sicuro che Japp risponde: "E va bene, Poirot... Ecco una sfida per lei. Scommetto una banconota da cinque che non riuscirà a risolvere questo mistero senza lasciare questa casa." Poirot accetta con una certa soddisfazione. Gli vengono concessi sette giorni.

DOPPIA INDAGINE

Taccuino alla mano, Hastings ha il compito di cercare indizi per aiutare Poirot. Inizia, insieme a Japp, ispezionando il vicolo fuori dalla casa di Davenheim. Con il paese a soli cinque



CHARLOTTE DAVENHEIM
(Mel Martin)

Perché la signora Davenheim sembra a disagio con suo marito il giorno in cui lui scompare? L'ha ucciso lei?



GERALD LOWEN
(Tony Matthews)

Risaputo che provava un atavico rancore per Davenheim, cosa sa Lowen dei movimenti del banchiere? L'ha forse incrociato nel vicolo?



CAMERIERA
(Fiona McArthur)

Perché la cameriera stava guardando la signora Davenheim dalla finestra? Sa qualcosa di importante su Mathew Davenheim?



MATHEW DAVENHEIM
(Kenneth Colley)

C'è di più nel mistero di Davenheim di un omicidio o di un uomo scomparso? Davenheim stesso ha scelto di svanire?

"C'è di più dietro la scomparsa di monsieur Davenheim di quanto sembri."

POIROT A HASTINGS

minuti a piedi, riflette Hastings, Davenheim deve aver incrociato Lowen che stava arrivando dalla stazione. Il vicolo conduce anche a Brooklands, la famosa sede delle corse automobilistiche, e passa vicino a un lago con tanto di noleggio di barche.

All'interno della casa, Charlotte Davenheim racconta a Japp di come ci fosse stata a lungo una rivalità tra Lowen e suo marito, dopo che il primo aveva perso denaro in un lucroso affare che coinvolgeva le azioni di una compagnia di navigazione.

La cameriera sarà disposta ad aiutare Hastings nelle sue indagini o ha qualcosa da nascondere?



Essendo la persona più vicina a Davenheim, Charlotte sa più di quanto ammette sulla sua scomparsa?

Lowen ha perso praticamente tutto e da allora ha iniziato a perseguitare Davenheim. Lei crede che Lowen sia venuto per scambiare azioni sudafricane con una posizione di rilievo all'interno della banca. Suo marito, racconta inoltre a Japp, è stato a Johannesburg per lavoro "tutto lo scorso inverno" per "un periodo... di tre mesi". Cercando di non piangere, Charlotte ricorda che Mathew le donava sempre dei gioielli quando tornava dai suoi viaggi. Afferma anche di aver avuto un "sesto senso": qualcosa del genere sarebbe accaduto.

Mentre Japp va a parlare con la cameriera, incontra Hastings sulle scale. Hastings, nel frattempo, ha già interrogato la cameriera e si sta recando dalla signora Davenheim.

PISTA DA RECORD

Nell'appartamento, Poirot armeggia con giochi di prestigio mentre riflette su ciò che ha appreso finora sul caso. Racconta della scommessa a Miss Lemon che gli chiede "È sicuro che sia

saggio?" Il detective, divertito dal suo scetticismo, le fa sparire un fazzoletto davanti agli occhi e risponde "Forse no, mademoiselle Lemon. Riflettendoci... dieci sterline sarebbero state più giuste."

Ancora indagando sul caso, Hastings interroga Merritt, il proprietario del noleggio di barche. Merritt, che ha già parlato con Japp, dice che non ha tempo per spiegare nuovamente la faccenda. Ma dato che tutto ciò che deve fare è letteralmente guardare la vernice mentre si asciuga, cede e racconta a Hastings quello che ha visto. "Due vagabondi", uno di loro era "cieco", sono passati lungo il viottolo. Questi uomini, dice, sono state le uniche persone che ha visto durante tutto il pomeriggio.

Hastings si confronta con Poirot e riferisce le informazioni che è riuscito a raccogliere. Poirot si chiede se Lowen avrebbe potuto uccidere Davenheim. Si chiede anche se possa essere significativo che, prima di lasciare la stanza occupata da sua mo-



Lavoro di gambe Qual è il significato ha il colore dei pantaloni di Lowen? La cameriera li ricorda di un grigio chiaro? Hastings sta iniziando a dubitare del suo vecchio amico, ma Poirot insiste che "Niente è insignificante in un'indagine di omicidio".

Giacca Aver trovato i vestiti di Davenheim nel lago sembra implicare che l'uomo sia stato assassinato. Ma

perché la giacca del banchiere scomparso avrebbe dovuto essere smaltita separatamente dal suo corpo?

Informazioni Gerald Lowen sembra sapere troppo della scomparsa di Davenheim, nonostante abbia negato di aver visto l'uomo il giorno in cui è scomparso. Come faceva a sapere dove era stata trovata la giacca prima che questa notizia fosse divulgata?



“È davvero facile perdere una persona. A volte perché non sai ancora chi è la persona che stai cercando.”

POIROT A MISS LEMON

glie, Davenheim abbia messo sul grammofofono l'Ouverture 1812 di Tchaikovsky. L'uso casuale della parola "pista" da parte di Poirot fa pensare a Hastings alle corse automobilistiche e dice che crede di ricordare che Lowen sia un pilota da corsa. Quando il detective ammette di non riuscire a vedere il senso di questo sport, Hastings descrive l'euforia di "volare con i pantaloni incollati al sedile", al che Poirot gli fa notare che i suoi sono sporchi della vernice di Merritt.

CONTATTI UTILI

Seguendo gli ordini di Japp, la polizia cerca il corpo nel lago, ma trova solo un capo di abbigliamento, che Charlotte Davenheim identifica come la giacca di suo marito.

Ancora alle prese con trucchi di magia mentre medita sul mistero, Poirot insiste con Miss Lemon di non sentirsi, come lei suggerisce, "sepolto qui, senza poter prendere iniziative". Miss Lemon sembra non credergli e



Lowen si ritrova presto ad essere il principale sospettato nel caso Davenheim. È un assassino?

insiste con impazienza "perché non rinuncia a quella stupida scommessa e se ne va a caccia anche lei?" Poirot, un po' offeso, risponde: "Dovrei andare a caccia, mademoiselle? Non è una battuta di caccia alla volpe."

Proprio in quel momento, suona il campanello e un fattorino consegna quello che pronuncia come "un pappagallo per monsieur Parrot" (n.d.r.: in inglese, parrot = pappagallo). Ha infatti portato al detective il pappagallo del comandante Wallis, con la notizia che l'uccello esotico avrà bisogno di cure per qualche giorno, perché il comandante è dovuto partire all'improvviso per la Scozia "e non aveva nessuno a cui affidare questa bestiola".

Mentre Poirot fa i conti con il suo nuovo compagno, Hastings arriva a Brooklands, la pista dove Lowen corre con la sua auto. Al termine di un imbarazzante scambio di identità in cui, con grande divertimento di Japp, Hastings viene erroneamente preso per un possibile acquirente dell'auto di Lowen, Hastings e l'ispettore capo riescono a parlare con il sospettato.

Lowen afferma ancora una volta, con impazienza, di non aver incrociato Davenheim nel vicolo. Non può nascondere la sua antipatia per il ban-

MON AMI

CAPITANO HASTINGS

Per una volta, Hastings deve condurre un'indagine da solo. Con Poirot confinato nel suo appartamento secondo i termini della scommessa con Japp, è compito suo raccogliere informazioni per aiutare l'amico a risolvere il caso. Mentre Hastings inizia a condurre indagini parallele a quelle di Japp, si sviluppa una rivalità tra i due, che continuano a incrociarsi sulle tracce di Davenheim. Hastings affronta anche l'umiliazione di dover porre alcune domande bizzarre per conto di Poirot. Interrogando la cameriera dei Davenheim sul colore dei pantaloni di Lowen, dice: "Io so che è una domanda alquanto bizzarra, ma lo vorrebbe sapere una persona bizzarra". Mentre i suoi incarichi diventano sempre più strani, Hastings dice a Poirot: "A volte mi domando se non mi assegna certi compiti ingrati solo per mettermi in imbarazzo almeno sette giorni su sei".



La tolleranza di Hastings è spinta al limite

chiere e taglia corto dicendo "con ciò arriverci". Ma quando Lowen si lascia sfuggire che i vestiti di Davenheim sono stati trovati nel lago, nonostante l'informazione non sia stata ancora resa pubblica, diventa il principale sospettato del caso.

Cosa è successo veramente al banchiere scomparso Mathew Davenheim? Senza alcun corpo, si deve supporre che sia vivo o morto? Poirot ha bisogno di riflettere se vuole davvero risolvere questo caso senza uscire di casa nemmeno una volta. ♦



La polizia perlustra il lago vicino alla casa di Davenheim e fa una scoperta molto interessante

Cellule grigie

Risolvere il caso senza lasciare l'appartamento non sarà facile per Poirot, nonostante le sue famose cellule grigie. Non solo Davenheim è scomparso, ma nessun testimone sembra averlo visto dopo che ha lasciato casa. Usando Hastings come "occhi e orecchi", Poirot ha bisogno di riflettere se vuole risolvere un mistero che sta cominciando a somigliare a un gioco di prestigio.



IL VICOLO

Cosa è successo davvero sul vicolo che collega il villaggio, la casa dei Davenheim, il lago e l'autodromo? Era abbastanza deserto da nascondere un omicidio?

FALSE PISTE?

Qualcuno collegato ai Davenheim ha indicato qualcosa utile alle indagini? Tutto ciò che Japp e Hastings scoprono sembra solo approfondire il mistero del banchiere scomparso.



TROPPO VICINO

Mathew Davenheim sembra a disagio con la moglie. Perché non lascia che lei si avvicini per baciare quando rientra a casa?



PENSIERI OZIOSI?

Merritt insiste sul fatto che Davenheim non è passato da lì e che ha visto solo due vagabondi e una ragazza in bicicletta. Il vecchio è un testimone affidabile?



VAGABONDI

Chi erano i due vagabondi visti nel vicolo in riva al lago? Potrebbero sapere qualcosa della scomparsa di Mathew Davenheim? La loro presenza nell'area potrebbe essere in qualche modo correlata al crimine?



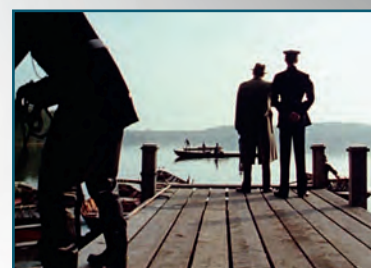
CAMERIERA E GIARDINIERE

Perché il giardiniere e la cameriera scherzano sulla scomparsa del loro datore di lavoro? Il giardiniere dice "Scommetto che è già a Rio, a quest'ora!" Hanno un motivo per essere così impertinenti?



SULLA PISTA GIUSTA?

In che modo Brooklands è collegata alla scomparsa di Mathew Davenheim? È una coincidenza troppo strana che Lowen, un rivale in affari, corra sulla stessa pista?



PROBLEMA PROFONDO

Il lago vicino alla casa dei Davenheim è un luogo ideale per nascondere un corpo. Allora perché la perquisizione della polizia rinviene solo un capo di abbigliamento?



CAMERIERA D'ONORE?

La cameriera dei Davenheim sembra poco rispettosa nei confronti dei suoi datori di lavoro, e parla di loro con noncuranza. Potrebbe sapere qualcosa di importante?



IL DISCO

Potrebbe esserci, come si chiede Poirot, un significato particolare per cui Davenheim 'ha messo uno specifico disco prima di lasciare la stanza per controllare le sue carte?



SCOPO DEI GIOIELLI?

Davenheim ha usato la cassaforte di casa per conservare i preziosi gioielli che aveva regalato alla moglie. In che modo i gioielli si collegano alla scomparsa dell'uomo?



INCROCIO

Com'è possibile che Gerald Lowen, giungendo dal paese, non abbia incrociato Mathew Davenheim. Forse Lowen nasconde qualcosa agli investigatori?



PORTA CHIUSA

Perché Davenheim ha avuto bisogno di chiudere la porta dello studio? Desiderava semplicemente un po' di privacy o c'era un altro motivo per escludere Charlotte?



L'arte della magia

Dai semplici trucchi con le carte alle audaci imprese di evasione, il mondo della magia e dell'illusione non ha mai perso il suo potere di intrigare e divertire.

Gli antichi geroglifici egizi e gli scritti romani suggeriscono che i giochi di prestigio sono stati popolari per millenni. Ma nei cento anni tra il 1840 e il 1940 diversi artisti di talento trasformarono un semplice hobby divertente in un'arte in grado di attirare folle enormi e con notevoli entrate.

MAESTRO DELLA FUGA

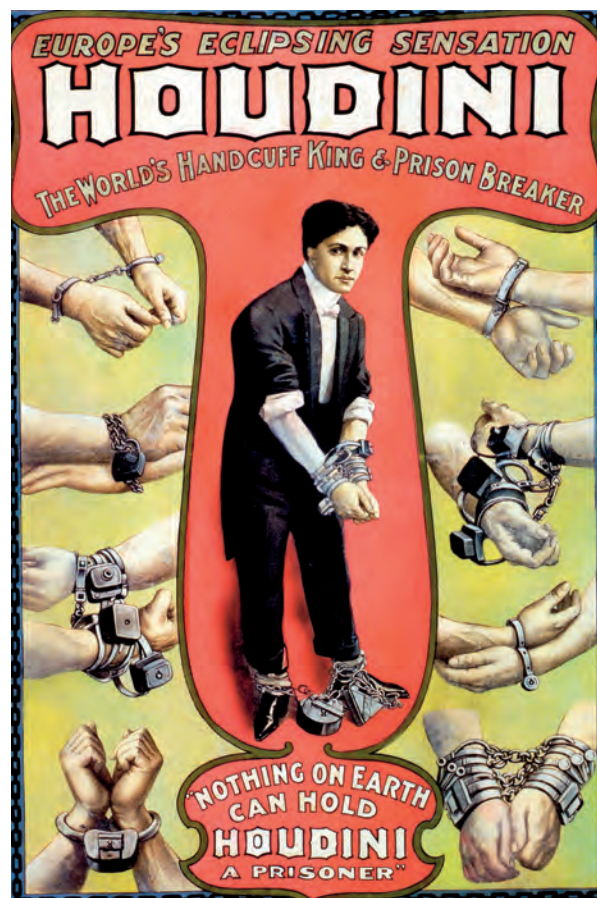
Il più grande di questi fu, ovviamente, il "Re delle manette", Harry Houdini (1874-1926). Meglio conosciuto per la sua capacità irraggiungibile di fuggire dalle situazioni più impossibili, Houdini diventò un nome familiare, sinonimo di magia e illusione, intorno alla fine del secolo. Nato a Budapest ma cresciuto dai suoi genitori immigrati in America, il giovane Erik Weisz si diletta-

va nell'eseguire trucchi di magia fin dalla tenera età. Un breve periodo di formazione con un fabbro locale lo spinse a fare dell'escapologia il suo marchio distintivo. Al-

l'inizio del XX secolo, Houdini, che scelse il nome d'arte di Harry Houdini come tributo al celebre lettore del pensiero del XIX secolo, Jean Eugène Robert-Houdin, era diventato l'illusionista più famoso del mondo.

La sua prima esibizione in Inghilterra, all'Alhambra Theatre, nel 1900, fu caratterizzata da una classica fuga da un groviglio di catene chiuse con un lucchetto e suscitò sussulti di stupore tra una folla entusiasta. Ben presto, le imprese di Houdini divennero sempre più audaci, fino a includere fughe subacquee da serbatoi sigillati. In un episodio straordinario, si diceva che fosse rimasto incatenato sott'acqua per 93 minuti. Sebbene fan come Sir Arthur Conan Doyle (1859-1930) fossero convinti che tali imprese fossero la prova di poteri paranormali, lo stesso Houdini insistette sul fatto che non fossero altro che trucchi elaborati. In effetti, Houdini trascorse gran parte della sua vita successiva a sfatare tali dicerie, e alla fine litigò pubblicamente con Conan Doyle.

La fama di Houdini portò a una rinascita delle entrate dei maghi professionisti. Per uno scellino (cinque penny) il pubblico poteva visitare l'Egyptian Hall di Piccadilly a Londra



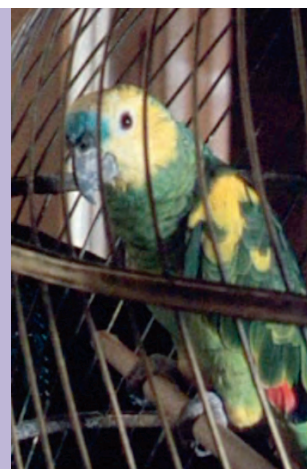
Un poster degli anni '20 narra le incredibili abilità di Harry Houdini, il più grande escapologo al mondo. Al suo funerale hanno partecipato più di 2000 persone

UN UOMO RISERVATO IL PAPPAGALLO E POIROT

L'incontro di Poirot col pennuto non inizia bene. Prima il fattorino consegna un "pappagallo per Parrot", poi Miss Lemon loda l'uccello. "Un piccolo pennuto non può avere nessun ruolo nella vita domestica di un investigatore privato", risponde Poirot, "eccetto, forse, come fonte di nutrimento". Eppure il cuore di Poirot si

ammorbidisce quando gli prepara una torta di semi, piuttosto gustosa a detta di Hastings. E quando Hastings si avvicina al pappagallo, l'antropomorfismo di Poirot non conosce limiti: "Non fraternizzi con quella creatura", avverte, "la sto ancora addestrando." aggiungendo che stava parlando col pappagallo!

Poirot sembra avere un rapporto di amore-odio con il suo nuovo inquilino





L'OUVERTURE 1812

Settant'anni dopo il ritiro di Napoleone da Mosca, Tchaikovsky, per commemorare l'evento, scrisse quello che alcuni considerano il suo brano musicale più famoso, l'Ouverture 1812. Il pezzo, che sentiamo suonare sul grammofofo nella lussuosa villa Art Déco dei Davenheim, contiene passaggi di bellezza melodica, ma è meglio conosciuto per gli emozionanti crescendo di cannonate con cui termina. Punto fermo del repertorio classico sin dal suo debutto nel 1882, l'Ouverture 1812 era popolare tra i frequentatori di concerti classici negli anni '30, così come lo è ancora oggi.

Il genio musicale russo Pyotr Ilyich Tchaikovsky (1840 – 1893) compositore dell'Ouverture 1812



per guardare un programma variegato di trucchi di magia classici, che spaziavano dal segare una donna a metà all'inghiottire una spada.

DESTREZZA DI MANO

Il *The Magic Circle* venne fondato nel 1905 da 23 soci. Per statuto la missione era quella di promuovere e proteggere i segreti l'arte della magia, pena l'espulsione. Il suo primo presidente fu il talentuoso mago inglese David Devant (1868 – 1941) che si esibì di fronte a re Giorgio V e alla regina Mary nel primo *Royal Variety Performance* nel 1912. Oggi i soci del *The Magic Circle* superano i 1.500.

Negli anni '20 e '30 i giochi di magia erano più popolari che mai e includevano sconcertanti dimostrazioni di ipnotismo, lettura della mente e levitazione. Nessuno spettacolo era completo senza il suo mago, che estraeva conigli bianchi dal cilindro o eseguiva il trucco della corda indiana. Una delle stelle dell'epoca fu Richard Cardini (1895-1973). Immacolato, vestito con cilindro, papillon e frac, il

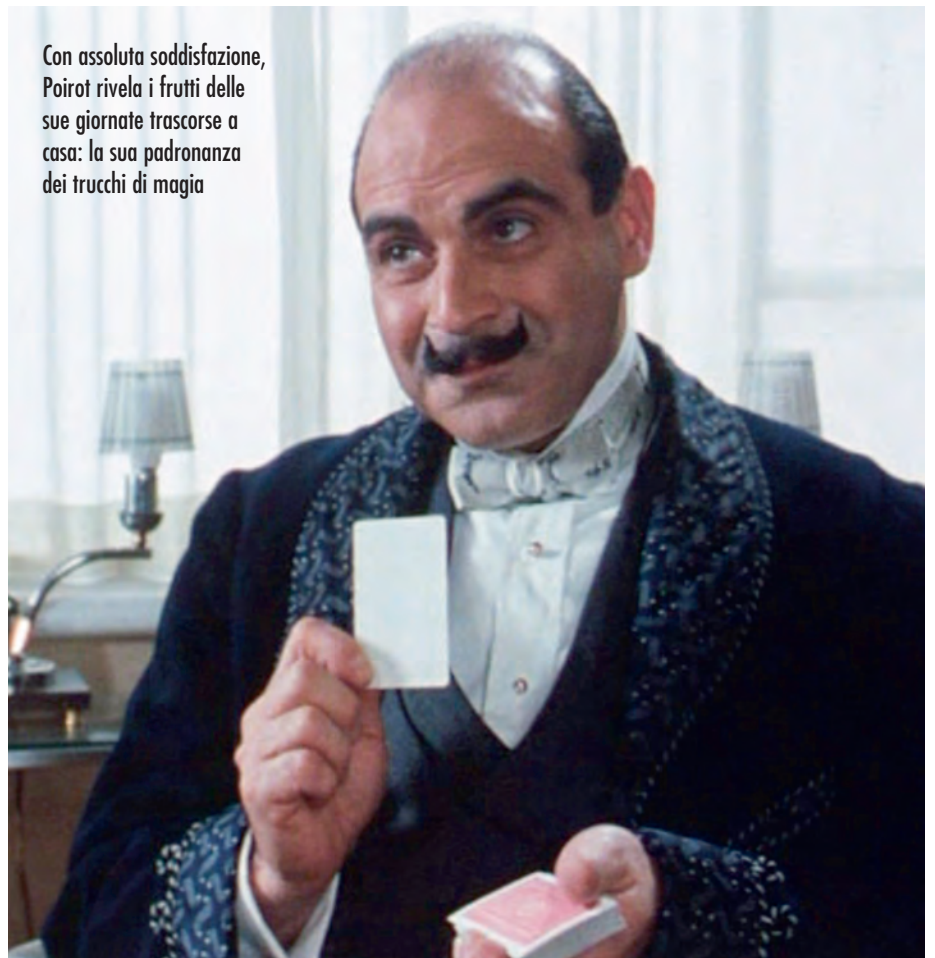
genio di Cardini risiedeva nella semplicità del suo atto e nella perfezione dei suoi giochi di prestigio. Semplici giochi di carte, sigarette o palle da biliardo che scomparivano, impossibili da capire e che attiravano un gran

numero di spettatori. Una delle esibizioni più importanti di Cardini avvenne nel 1938 quando il suo assistente fu un entusiasta Giorgio VI.

MOMENTI MAGICI

Hastings e Japp sono incantati dalla donna che scompare durante lo spettacolo di magia, ma Poirot mostra un divertito scetticismo - "Ha confuso perfino me per qualche secondo" ammette. Eppure il belga non resiste mai a una sfida. Determinato a padroneggiare l'arte della magia, Poirot applica il suo solito approccio metodico, seppellendosi nel suo nuovo tomo preferito, *The Boy's Book of Conjuring*. Il duro lavoro lo ripaga e in poco tempo riesce a intrattenere Hastings e Miss Lemon con i classici giochi di prestigio, come il fazzoletto o la carta da gioco che scompaiono o il trucco del giornale strappato che ritorna intero. Purtroppo, però, anche l'indubbio talento di Poirot non può far scomparire il loquace pappagallo. ♦

Con assoluta soddisfazione, Poirot rivela i frutti delle sue giornate trascorse a casa: la sua padronanza dei trucchi di magia

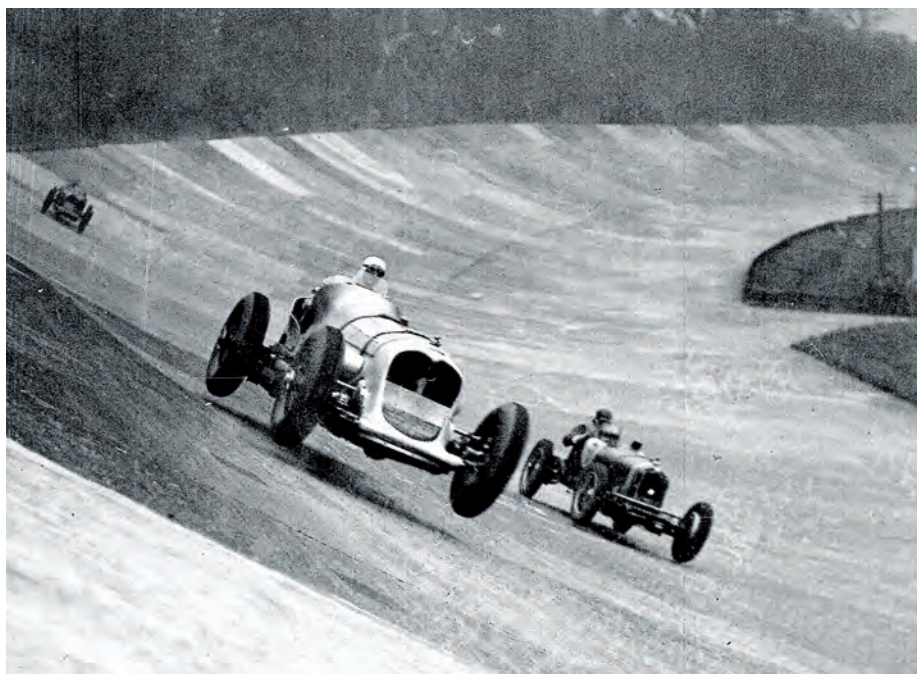


Nessuno spettacolo era completo senza il suo mago, che estraeva conigli bianchi dal cilindro.



Corse a Brooklands

Mecca delle corse automobilistiche britanniche negli anni tra le due guerre mondiali, Brooklands ha fornito il palcoscenico per un colorato cast e le loro magnifiche auto.



1937: Kaye Don sulla parabolica del Brooklands, stabilisce il nuovo record della pista di 136 mph

questo sport d'élite. Nato dall'idea di un ricco proprietario terriero, Hugh Fortescue Locke-King, Brooklands è stato il primo autodromo della Gran Bretagna. Il circuito di due miglia e mezzo fu costruito nel 1907 sulla sua terra a Weybridge da una squadra di 2.000 operai. Dal momento che non ebbe concorrenza fino alla costruzione di un circuito rivale a Donington Park nel Derbyshire nel 1933, Brooklands si rivelò essere la mecca indiscussa delle corse automobilistiche fino alla sua chiusura nel 1939.

LA PARABOLICA

A Brooklands, quando le corse automobilistiche erano agli inizi, la pista veniva ampiamente utilizzata per testare nuove auto e stabilire record di velocità. Sul terreno interno al circuito venne costruito un aerodromo e molti piloti automobilistici colsero l'occasione per godersi anche un altro nuovo sport altrettanto alla moda: il volo.

Le auto sono la passione di Hastings e la sua conoscenza delle corse automobilistiche si rivela molto utile quando riconosce il pilota Gerald Lowen, uno dei principali sospettati nel caso Davenheim. Eppure lo sport rimane una passione che Poirot trova difficile da comprendere, per quanto il suo amico possa decantarne le lodi a voce alta. "Dovrebbe provare, Poirot", si entusiasma Hastings, "L'euforia della velocità... Volare con i pantaloni incollati al sedile..."

IL PRIMO AUTODROMO

Poirot rimane impassibile, ma l'entusiasmo fanciullesco di Hastings per gli sport motoristici è tipico del suo tempo. Uno dei luoghi più rappresentativi dell'amore per la velocità e la tecnologia, nel periodo tra le due guerre, era il leggendario circuito automobilistico di Brooklands nel Surrey.

Fin dalla sua creazione subito dopo la fine del secolo, il circuito di Brooklands divenne sinonimo del fascino di

**"L'euforia della velocità...
Volare con i pantaloni
incollati al sedile..."**

LEGGI TUTTO!

In questo episodio sono presenti diverse pubblicazioni popolari del periodo. Per verificare la sua teoria sull'identità di Gerald Lowen, Hastings consulta una rivista automobilistica, quasi certamente *Motorsport Magazine*, che fu lanciata nel 1924. All'inizio dell'episodio, Mathew Davenheim torna a casa sulla sua auto con autista, mentre legge una copia del *Financial Times*, tanto essenziale per gli uomini d'affari degli anni '30 quanto lo è ancor oggi. Ma il giornale che riporta la scomparsa del finanziere (e con il quale Poirot esegue un altro dei suoi impressionanti giochi di prestigio) è il *Daily Express*.

Situato fin dal 1931 nella sede Art Deco di Fleet Street, l'*Express* è stato



Il caso di Mathew Davenheim fa notizia in prima pagina sul quotidiano degli anni '30 Daily Express

uno dei giornali più venduti del decennio, vincendo spesso la feroce battaglia, per tiratura e copie vendute, contro il suo rivale, il *Daily Mail*.



Hastings è nel suo elemento a Brooklands e non vede l'ora di provare l'automobile in vendita

A Brooklands, il periodo di massimo splendore delle corse automobilistiche iniziò dopo la Grande Guerra. Lo sport era in gran parte dominato da giovani ricchi che possedevano auto proprie e gareggiavano tra loro a livello amatoriale. C'erano anche donne tra loro, compreso una giovane Barbara Cartland, parente della principessa Diana Spencer. La pista di



Eroe dell'ora: Sir Henry "Tim" Birkin (a destra) celebra una vittoria del Grand Prix nel 1931

Brooklands era famosa per le sue curve paraboliche, originariamente installate per offrire agli spettatori, nella tribuna da 5.000 posti, una visione migliore dell'azione. Una speciale sezione del circuito, offriva ai piloti la possibilità di lanciare i loro bolidi a più di 130 miglia all'ora.

AUTO E STELLE

Il motto di Brooklands, "The right crowd and no crowding" (La folla giusta e nessun affollamento), sottolineava il prestigio sociale del circuito negli anni '20 e '30. Nella famosa club house dalla cupola verde si radunavano i decani dello sport automobilistico, tra cui reali minori, aristocratici e personaggi del mondo dello spettacolo. Il leader della band Billy Cotton (1899-1969), il principe Bira del Siam (1914-1985) e Alfred Moss (1897-1972) padre di Stirling, ebbero tutti un notevole successo sulla pista di Brooklands. Le star da record di Brooklands includevano Sir Malcolm Campbell (1885-1948) e Sir Henry "Tim" Birkin, un membro degli sgar-

Anche all'epoca di Poirot, le corse automobilistiche erano uno sport per ricchi.



L'elegante residenza Art Déco dei Davenheim

La sparizione del signor Davenheim è stato girato nel Surrey.

◆ L'imponente palazzo di proprietà del finanziere Mathew Davenheim è una residenza privata nel Surrey. Ai fini del film, è stata ribattezzata Kimberley House, visti gli interessi commerciali di Davenheim in Sud Africa.

◆ Le scene delle corse automobilistiche sono state girate a Brooklands, il leggendario autodromo. La club house a cupola verde è chiaramente riconoscibile. Sebbene non sia più utilizzato per le corse, Brooklands è ora un museo dedicato alla storia automobilistica e ospita regolarmente eventi e riunioni di auto d'epoca.



gianti "Bentley Boys". Tim Birkin (1896-1933) era universalmente adorato per il suo stile di guida aggressivo e la sua Bentley rosso brillante.

Le auto dell'epoca non erano meno pittoresche dei loro piloti. Gli enormi mostri ingombranti degli anni '20, molti dei quali alimentati da motori aeronautici dismessi dopo la prima guerra mondiale, includevano la famosa *Chitty Chitty Bang Bang*, costruita e pilotata dal ricco playboy conte Louis Zbrowski (1895-1924) e dal suo ingegnere Clive Gallop. Negli anni '30 apparvero le prime monoposto leggere e le auto britanniche erano ora in competizione con modelli continentali come le Alfa Romeo le Bugatti e le Mercedes. ◆



Gita in barca

Negli anni '30, fare un giro in barca sui laghi municipali era diventato uno dei passatempi più popolari per coloro che desideravano trascorrere qualche ora di pace.

Per le classi lavoratrici e medie, a parte il cinema e il teatro, negli anni '30, esistevano poche attività ricreative. Una gita in barca offriva un'alternativa economica, rilassante e salutare. Pagando una modica cifra, era possibile noleggiare un'imbarcazione per un'ora o due e godersi i semplici piaceri della navigazione a remi e del paesaggio circostante, sulle calme acque di un lago.

Navigare sui laghi in barca era nettamente diverso rispetto allo sport consolidato del canottaggio fluviale. Il canottaggio sul fiume era appannaggio delle classi superiori ed era principalmente uno sport competitivo, reso decisamente famoso dalla regata annuale tra le università di Oxford e Cambridge. Al contrario, la navigazione da diporto era specifica della classe media e operaia, e veniva gestita dalle aziende municipali a beneficio dei residenti locali. Nei grandi laghi i visitatori acquistavano il biglietto presso un chiosco o una biglietteria. In ambienti lacustri più rurali, come quello che si vede in *La sparizione del signor Davenheim*, i noleggianti pagavano direttamente il barcaiolo che si occupava delle barche.

TIPI DI BARCA

La barca a remi standard offerta a noleggio era un'imbarcazione di costru-



Le barche erano ormeggiate attraccate al molo, dove i gitanti in cerca di piacere potevano noleggiarle

zione tradizionale con il sedile del vogatore situato al centro dell'imbarcazione e i sedili dei passeggeri posizionati alle due estremità. In totale, cinque persone potevano entrare facilmente in una barca.

Alcune barche erano dotate di un timone a fune a un'estremità, per un maggior controllo della navigazione, e di barre di sicurezza in metallo per impedire ai passeggeri di cadere in acqua. In molti laghi, una persona che desiderava navigare da sola pote-

va noleggiare uno "schifo" (barca a vela). Due o più uomini (molto raramente le donne) spesso noleggiavano un paio di schifi per regatare l'uno contro l'altro. Alla fine degli anni '30, sui laghi più grandi, furono introdotte anche delle piccole imbarcazioni a motore, oltre a delle navi motorizzate multi-passeggero che avevano lo scopo di offrire al pubblico un giro turistico panoramico del lago. Queste imbarcazioni erano comunemente chiamate "vaporetti".

ORIGINI DI UN RACCONTO

Sono state apportate alcune modifiche all'adattamento del racconto originale di Agatha Christie *La sparizione del signor Davenheim*.

- ◆ Il film inizia con Poirot, Hastings e Japp a teatro. Nel racconto, non vanno a teatro a vedere lo spettacolo del mago, e neppure Poirot si diverte ad imparare trucchi di magia.
- ◆ Nel racconto, Hastings non si avventura a condurre una propria indagine insieme a Japp.
- ◆ Miss Lemon ha un ruolo minore nell'adattamento, ma nella storia originale non compare proprio.

- ◆ L'Ouverture 1812 di Tchaikovsky è presente solo nel film. La musica non ha alcun ruolo nella storia.
- ◆ Nel racconto di Agatha Christie, Poirot è ancora meno comprensivo con Hastings, e gli dice "Mon pauvre ami, non siete proprio portato! Non sapete mai capire quale è il particolare importante."
- ◆ Le corse automobilistiche della versione filmata non si verificano affatto nel racconto.



Noleggiare una barca offriva ai giovani la possibilità di trascorrere del tempo prezioso da soli.

GODERSI LA GIORNATA

Le barche erano ormeggiate sul bordo del lago lungo un molo dove i naviganti salivano e scendevano con cautela. Ogni barca era numerata e veniva noleggiata per un periodo di tempo, di solito un'ora, in base al costo del biglietto. Una volta esaurito questo tempo, i naviganti avrebbero dovuto riportare la barca ai suoi ormeggi. Se non rientravano entro il termine stabilito, venivano richiamati dal bigliettaio o dal barcaio.

I laghi più grandi includevano caratteristiche come isole in miniatura. Alcune di queste avevano attracchi per lo sbarco, così da poter esplorare il terreno disabitato, un'attività particolarmente apprezzata dai bambini.

La barca era particolarmente popolare tra le coppie in corteggiamento. Noleggiare una barca offriva a giovani uomini e donne la possibilità di trascorrere del tempo prezioso da soli, pur rimanendo in un luogo pubblico. Gli anni '30 furono un'epoca in cui i



Le barche a remi per il pubblico vennero costruite secondo gli stessi standard delle imbarcazioni sportive.

sessi venivano tenuti rigorosamente separati prima del matrimonio e il lago locale era un luogo in cui alle coppie era permesso stare insieme.

RIMESSE PER BARCHE

Durante la stagione (dalla primavera all'autunno), di notte, le imbarcazioni come quelle ne *La sparizione del signor Davenheim*, venivano tirate a riva o ormeggiate in una rimessa coperta sull'acqua. Le barche più piccole venivano trasportate a mano in

una rimessa coperta a terra e accatastate per essere riposte in sicurezza. I laghi erano solitamente situati in un'area riservata del parco, chiusa a chiave durante la notte. Di conseguenza, da un lato, c'erano poche opportunità che si verificassero vere attività criminali; dall'altro, tuttavia, l'aspetto semi-rurale dell'ambiente fece sì che le aree più tranquille del lago e del sottobosco circostante offrissero ai criminali il luogo perfetto per sbarazzarsi di prove: qualsiasi cosa, da piccoli beni rubati all'arma di un delitto, o persino a un corpo.

I PERICOLI

Un altro motivo di preoccupazione era l'occasionale disturbo di possibili individui indisciplinati. Forse il rischio più significativo che i visitatori di un lago affrontavano negli anni '30, tuttavia, era che in pochi sapevano veramente nuotare. Dal momento in cui non c'erano misure di sicurezza, tranne l'occasionale salvagente a riva, era indispensabile per i naviganti prendersi completa cura di se stessi. ♦

La gita in barca offriva un'attività economica, rilassante e salutare.

IL SERPENTINE

Il lago Serpentine di Londra, a cavallo tra Hyde Park e Kensington Gardens, è uno dei laghi più famosi d'Inghilterra e anche uno dei più antichi. Risalente al 1730, il Serpentine fu costruito per ordine della regina Carolina (la moglie di Giorgio II), come parte di un importante progetto paesaggistico che aveva lo scopo di abbellire il terreno di proprietà della corona all'interno della capitale. Per raggiungere questo obiettivo, undici stagni naturali vennero uniti insieme.

Il Serpentine prende il nome dalla sua forma a serpente. Grazie alla sua posizione centrale, il lago offre strutture di gran lunga superiori ai laghi rurali come quello visto in *La sparizione del signor Davenheim*, come punti di



Il Serpentine di Londra è sempre stato il più pittoresco e apprezzato dei laghi navigabili

ristoro, servizi pubblici e una biglietteria permanente.

La popolarità del Serpentine è continuata fino ad oggi e il lago che attira non solo i turisti britannici, ma anche quelli provenienti dall'estero.



PICCOLO È BELLO

Così come lo stesso Poirot, l'ensemble che dà vita a *La sparizione del signor Davenheim* è piccolo, ma perfettamente costituito.



Philip Jackson con Mel Martin, l'amatissima attrice televisiva che si unisce al cast di questo episodio

Con l'eccezione di Mel Martin (Charlotte Davenheim) e Kenneth Colley (Mathew Davenheim), due delle star più durature della televisione, il cast di questo episodio è tratto da una delle più grandi risorse della recitazione britannica: ricco di talenti di prima classe, ma in gran parte sconosciuti al grande pubblico. Accendiamo i riflettori, quindi, per interpreti come Richard Beale (Merritt), Tony Matthews (Gerald Lowen) e Bob Mason (Sergente), tutti bravi attori con un curriculum impressionante.

SUPPORTO ECCELLENTE

Tra il cast di supporto composto da esperti professionisti, Fiona McArthur (cameriera) ha interpretato un personaggio fisso in *Coronation Street* (ITV, 1995), e Jonty Miller (meccanico) era un habitué della soap diurna *Gems* (ITV, 1985-86). Malcolm Mudie (ingegnere capo) è stato visto, tra gli altri, in *I professionals* (ITV, 1983) e *Ispettore Morse* (ITV, 1987), mentre Stewart Harwood (l'uomo che consegna il pappagallo), ha finora, sul registro, più di 60 apparizioni sullo schermo. ♦



MEL MARTIN
(Charlotte Davenheim)

Vera star del palcoscenico e dello schermo, Mel Martin ha fatto il suo debutto televisivo alla fine degli anni '60 e rapidamente è passata a ruoli regolari, come *La dinastia del potere* (BBC, 1974), *Love for Lydia* (ITV, 1977), *Game, Set and Match* (ITV, 1988) e *The Alan Clarke Diaries* (BBC, 2004). Sebbene questo sia il suo unico incontro cinematografico con Agatha Christie, Mel è apparsa in molte altre serie poliziesche degli ultimi 30 anni e ha recitato in diversi film TV, tra cui *Poldark* (BBC, 1996), *Dr. Jekyll and Mr. Hyde* (Sky, 2002) e *Perfect Day* (Five, 2005).



TONY MATTHEWS
(Gerald Lowen)

Visto per la prima volta in I duellanti (1977) di Ridley Scott, Tony Matthews è apparso in molti altri film di successo, tra cui *I mastini della guerra* (1981), *Remembrance* (1982) e *Scandal - Il caso Profumo* (1989). Il suo curriculum televisivo completo e vario comprende ruoli in diverse miniserie, come *Lillie* (ITV, 1978), *Edge of Darkness* (BBC, 1985), *Traffik* (Channel 4, 1989) e *A Year in Provence* (BBC, 1983), insieme a ruoli da ospite in numerosi film polizieschi, tra cui *Bulman* (ITV, 1987), *Ispettore Morse* (ITV, 1992), *Maigret* (ITV, 1993) e *The Governor* (ITV, 1995).



RICHARD BEALE
(Merritt)

L'intensa carriera cinematografica di Richard Beale abbraccia quasi mezzo secolo. Star della prima soap britannica, *Compact* (BBC, 1962), ha poi recitato regolarmente in *EastEnders* (BBC, 1990), e si è specializzato nel ruolo di ospite in importanti serie drammatiche, con un CV che comprende quattro diverse parti in *Doctor Who* (BBC, 1966-73). Le miniserie sono un altro suo punto forte: i suoi crediti includono *Jude the Obscure* (BBC, 1971), *Madame Bovary* (BBC, 1975), *Treasure Island* (BBC, 1977) e *The Sins* (BBC, 2000). Più recentemente, è stato visto in *Casualty* (BBC, 2004) e *Afterlife* (ITV, 2005).



KENNETH COLLEY
(Mathew Davenheim)

Uno dei caratteristi britannici più impegnati dagli anni '60, la carriera cinematografica di Ken Colley ha visto ruoli in numerosi successi sul grande schermo, tra cui *Sadismo* (1970), *I diavoli* (1971), *Brian di Nazareth* (1979), *Investigazione letale* (1986) e *Gracie, signora Thatcher* (1996). È anche l'unico attore ad interpretare un ufficiale imperiale in due film di Star Wars: *L'impero colpisce ancora* (1980) e *Il ritorno dello Jedi* (1983). Star in un vasto numero di programmi televisivi, i suoi crediti recenti includono *Foyle's War* (ITV, 2006) e *New Tricks* (BBC, 2006).



PETER DORAN
(Poliziotto)

Prima di unirsi al cast di *Poirot*, l'attore gallese Peter Doran era apparso in una serie di drammi e miniserie televisivi, tra cui *Stalky & Co.* (BBC, 1982), *One Summer* (ITV, 1983) e *Goodbye, Mr Chips* (BBC, 1984) - ma era probabilmente meglio conosciuto per il suo ruolo di Trevor Kellogg in *EastEnders* (BBC, 1988-89). Da allora, è apparso in *Casualty* (BBC, 1991), *Men Behaving Badly* (BBC, 1992) e nell'adattamento televisivo di *Thicker Than Water* (BBC, 1993), oltre a interpretare un personaggio nella soap del Galles del Sud, *Tiger Bay* (BBC, 1997).



BOB MASON
(Sergente)

Quando è apparso in *Poirot*, Bob Mason era in una fase relativamente precoce di una carriera cinematografica cresciuta di successo in successo fino alla sua prematura scomparsa nel 2004. Attore televisivo impegnato dalla metà degli anni '70, ha interpretato personaggi regolari in *Once Upon a Time in the North* (BBC, 1994), *The Lakes* (BBC, 1997), *Casualty* (BBC, 2001-03) e *Canterbury Tales* (BBC, 2003). Molto richiesto durante i suoi ultimi anni, ha partecipato anche agli episodi di *Clocking Off* (BBC, 2001), *L'ispettore Barnaby* (ITV, 2002), *Testimoni silenziosi* (BBC, 2002) e *The Royal* (ITV, 2003).



Matrimonio con Max

Il matrimonio di Agatha con Max Mallowan è avvenuto lontano dagli occhi indiscreti della stampa, ed è stato seguito da una movimentata luna di miele in Europa.

1930 Agatha aveva riflettuto per molte settimane sulla saggezza di sposare un uomo di tanti anni più giovane. Ma, dopo aver accettato di "correre il rischio", provò un immenso senso di sollievo e felicità. Nelle settimane precedenti al matrimonio, quando lei e Max erano separati, si scrivevano ogni giorno; fedeli al carattere, le lettere di Agatha erano calde e loquaci, quelle di Max dolcemente pratiche.

LA SIGNORA MALLOWAN

Diffidando dell'attenzione della stampa e determinata a proteggere la sua privacy, Agatha decise di esporre le pubblicazioni del matrimonio nella lontana Skye. Rosalind, Carlo e la sorella di Carlo, Mary, sarebbero stati gli unici invitati, anche perché Madge, con un certo sollievo di Agatha, si era rifiutata di partecipare. Dopo un breve soggiorno sull'isola, il piccolo gruppo proseguì per Edimburgo, dove fu raggiunto da Max.

Agatha e Max si sposarono nella chiesa di St Cuthbert l'11 settembre 1930, quattro giorni prima del suo quarantesimo compleanno. Per molti anni si credette che il luogo fosse la



Agatha e Max si sono sposati nella chiesa di St Cuthbert, Edimburgo, l'11 settembre 1930

chiesa di San Colombano, come riportato dall'autobiografia di Agatha, ma recenti ricerche hanno rivelato che si trattava di San Cuthbert.

La coppia riuscì a tenere sotto controllo la stampa e poterono così partire per la luna di miele organizzata da Max. "Sono sicuro che nessuno si è goduto una luna di miele migliore della nostra", scrisse in seguito Agatha, anche se la luna di miele non fu priva di disavventure.

Max arrivò a casa di Agatha a Chelsea al volante di una Daimler, si recarono a Dover, attraversarono la Manica e salirono sul treno preferito di Agatha, l'Orient Express, diretto a Venezia. Neppure un attacco di cimici poté smorzare la felicità di Agatha. La tappa successiva fu la Jugoslavia, mentre la loro destinazione finale era Delfi in Grecia. Le sistemazioni variarono da una minuscola cabina su una barca da pesca a un sontuoso hotel e il trasporto incluse un estenuante viaggio di quattordici ore a dorso di mulo per il notevole disagio di Agatha e Max. Come scrisse in seguito Agatha in modo piuttosto ironico "per poco non lacerò completamente il tessuto della nostra vita coniugale".

STRADE DIFFERENTI

Sfortunatamente, quando arrivarono ad Atene per il viaggio di ritorno, Agatha fu colpita da un'intossicazione alimentare. Era troppo malata per viaggiare, ma Max doveva tornare a Ur. Sebbene inorridito al pensiero di lasciare sua moglie, Max aveva dato la sua parola e Agatha lo persuase a onorarla. Dopo un periodo magico insieme, arrivò il momento di salutarsi... ♦



Agatha Christie POIROT



STAGIONE 2

DISCO 1

IL PERICOLO SENZA NOME

DISCO 2

LA DAMA VELATA

LA MINIERA PERDUTA

ACCADDE IN CORNOVAGLIA

LA SPARIZIONE DEL SIGNOR DAVENHEIM

DISCO 3

DOPPIA COLPA

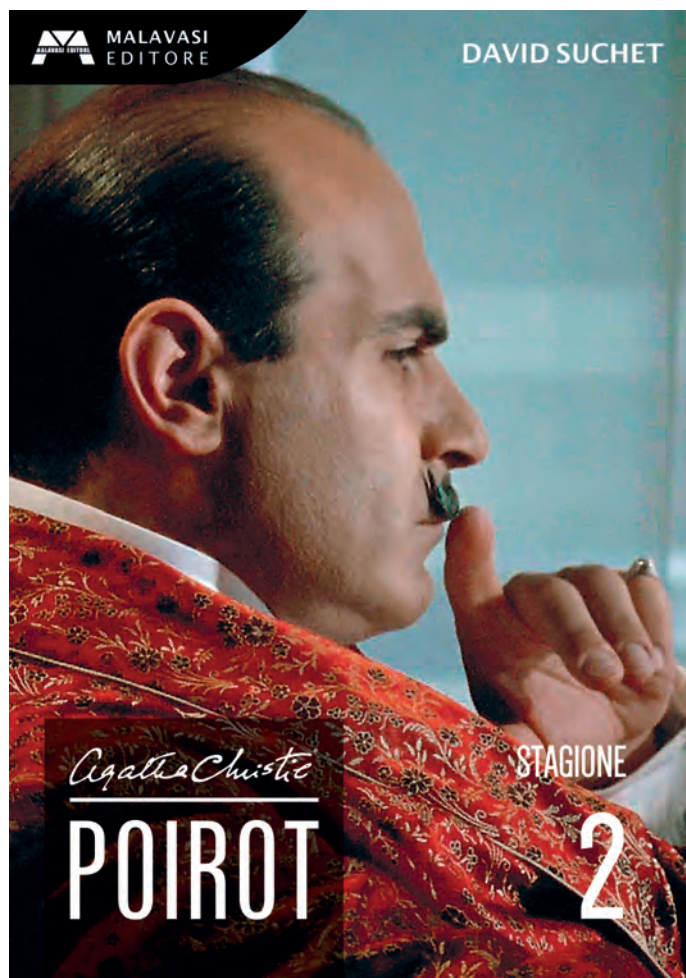
L'APPARTAMENTO A BUON MERCATO

IL RAPIMENTO DEL PRIMO MINISTRO

IL CASO DELLA STELLA D'OCCIDENTE

BONUS EXTRA

Suchet presenta Poirot
Suchet sul Set
Poirot Collection (.pdf)



David Suchet torna sullo schermo per interpretare **Hercule Poirot**. Nella seconda stagione della premiata serie TV **POIROT**, prodotta dalla ITV, il detective belga si troverà a dover risolvere nove nuovi casi. Sparizioni, rapimenti, omicidi... nulla spaventa Poirot e le sue «celluline grigie». Con uno stile unico e l'immane humour inglese, il detective belga riuscirà anche questa volta a sconfiggere numerosi criminali e a battere sul tempo tutti gli altri detective. Affiancato dal fedele amico e compagno d'avventure, il capitano Arthur Hastings (Hugh Fraser), l'ispettore capo di Scotland Yard James Japp (Philip Jackson) e la segretaria Miss Felicity Lemon (Pauline Moran), Poirot giungerà alla soluzione dei casi con l'astuzia, l'ingegno e il metodo deduttivo che lo contraddistinguono.

 DOLBY DIGITAL Marchio registrato dai Dolby Laboratories	AUDIO	SOTTOTITOLI	VIDEO	CODIFICA	DURATA	BONUS EXTRA	 Film per tutti PC 02
	Italiano 2.0 DTS HQ Inglese 2.0 DTS HQ	Italiano Inglese	1,33:1 4/3	PAL Region 2	ca. 523 minuti 3 DVD	– Suchet presenta Poirot – Suchet sul set – Poirot Collection (.pdf)	

© 1990 ITV Studios Limited. All rights reserved. The Agatha Christie Roundels Copyright © 2013 Agatha Christie Limited. Used by permission. All rights reserved. AGATHA CHRISTIE®, POIROT® and the Agatha Christie Signature are registered trade marks of Agatha Christie Limited in the UK and/or elsewhere. All rights reserved. Licensed by ITV Studios Global Entertainment. All rights reserved.

www.malavasi.biz